ALTO TREVIGIANO SERVIZI

All. 1 al Regolamento Whistleblowing

Consenso del segnalante per l'utilizzo della sua identità nell'ambito dell'attività a seguito di segnalazione di cd. "W*histleblowing".*

In Italia la disciplina del Whistleblowing (a protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea) è stata introdotta il 29 dicembre 2017 con la legge n. 179 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*" e recentemente modificata dal D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, che ha recepito la Direttiva UE 2019/1937.

L'identità del segnalante non può essere rivelata, secondo la normativa vigente, senza il suo espresso consenso e tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza. Nell'ambito dell'eventuale procedimento disciplinare attivato dalla scrivente azienda contro il presunto autore della condotta segnalata, l'identità del segnalante non può essere parimenti rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora invece la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e l'identità del segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare o della persona comunque coinvolta nella segnalazione, quest'ultima sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo previo consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. In tali casi, verrà dato preventivo avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni che rendono necessaria la rivelazione dei dati riservati.

Il consenso del segnalante è richiedibile nei seguenti casi:

1. la rivelazione della sua identità e di qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni;
2. la registrazione dell'eventuale incontro diretto richiesto dal segnalante;

Viene pertanto richiesto il Suo consenso per il motivo di cui al punto [*] *(inserire motivazione fra le sopra indicate)*

Il Titolare del trattamento Alto Trevigiano Servizi S.p.A. tratterà i dati nel rispetto della normativa vigente e nell'ambito identificato dall'informativa resa agli interessati per la gestione delle segnalazioni di *Whistleblowing*.

(*dati identificativi del segnalante*)…….

Firma per consenso …….